



Visita pastorale del cardinale Francesco Maria Brancaccio, 1663

SantuariodellaMadonnaAddolorataaTuscania



Tuscania, chiesa di San Giovanni Battista, santuario della Madonna Addolorata

Il card. **Francesco Maria Brancaccio**, vescovo di Viterbo e Tuscania visita la Città e la Diocesi con l'aiuto dei convisitatori **Domenico Magri** teologo e Vincenzo Spinello canonico iniziando dalla chiesa **chiesa di S. Giovanni battista** nella quale è eretta la società della Misericordia

L'**altare maggiore** è ben tenuto, fu terminato con strumento ... da Vincenzo Pacifico.

Il vescovo ordina che i documenti relativi al legato vengano esibiti durante la visita.

Si dirige poi verso l'**altare della beata Maria Vergine dei Tre Ponti** che trova ben provvisto. Dispone che a favore di questo altare sia fatto qualcosa utilizzando il legato di fr. Giovanni Francesco Profili, dell'Ordine dei Minori Osservanti, come già questi aveva indicato nel suo testamento.



L'**altare di S. Giovanni Decollato** è provvisto di tutto il necessario e vi si celebra la festa della decollazione di S. Giovanni.

Passa poi all'*altare di S. Ubaldo* amministrato dai mercanti della lana che ogni mese vi fanno celebrare la messa.

All'**altare del SS. Crocifisso** sarà portato un prossimo legato per lui disposto da Lorenzo Venanzio dopo la morte della moglie Lucia, è completo e gode dei beni della Società della Misericordia alla quale il vescovo ordina di celebrare una messa la settimana e due anniversari.



Tuscania, chiesa di San Giovanni, interno



Bottega italiana, sec. XVIII, Decollazione di San Giovanni Battista, olio su tela, cm 160

Nelle sedi confessionali ordina di apporre la tabella dei casi riservati.

La Sacrestia è sufficientemente provvista delle sacre suppellettili e ben tenuta.

Visita la cappella sotto il titolo dei *Santi Martiri Secondiano, Veriano e Marcellino*, protettori della città, costruita nel Palazzo del Mgristato e le reliquie in essa contenute. La cappella ha un *altare maggiore* sul quale è l'obbligo di una messa quotidiana imposta ad Alessandro Brunaccio, cappellano eletto.



Bottega italiana, sec. XVIII, *Crocifisso del secolo XX e affresco con santi del sec. XVIII* (Santa Maria Maddalena; San Lorenzo; Sant'Antonio da Padova), tempera su muro, cm 270



Bottega italiana, sec. XIX, *tabernacolo*, legno, cm 130.0x63.0x40.0



Dal XIX secolo la chiesa di S. Giovanni accoglie la venerata Immagine della Vergine Addolorata verso la quale i fedeli dei territori intorno a Tuscania nutrono una profonda devozione.
Dal 2022 la chiesa è stata elevata a Santuario della Vergine Addolorata.
Bottega italiana, sec. XIX, *Madonna addolorata*, legno, cm 170.